Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

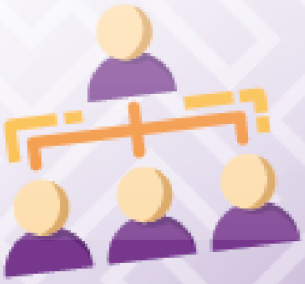
I.C. STRADELLA NEPI

VTIC81400X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. STRADELLA NEPI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***12/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9040*** *del* ***08/11/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2024*** *con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
5 Risorse professionali

Le scelte strategiche

6 Aspetti generali
7 Priorità desunte dal RAV
8 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
10 Piano di miglioramento
13 Principali elementi di innovazione
17 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

23 Aspetti generali
24 Traguardi attesi in uscita
27 Insegnamenti e quadri orario
31 Curricolo di Istituto
86 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
88 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
92 Moduli di orientamento formativo
97 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
136 Valutazione degli apprendimenti
140 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

143 Aspetti generali
144 Modello organizzativo
164 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
166 Reti e Convenzioni attivate
168 Piano di formazione del personale docente

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Il territorio su cui opera l'Istituto può essere identificato, in base all'analisi svolta dalla Regione Lazio, in un'area dinamica da un punto di vista socio-economico, nella quale benessere e disagio si fronteggiano quotidianamente in una coesistenza contraddittoria. Ciò rende la scuola fulcro e aggregazione per riscoprire retroterra culturali e per rafforzare vincoli comunitari e aspetti del tessuto sociale.

La popolazione scolastica, molto eterogenea, rappresenta il tessuto sociale esistente. Si evidenziano eccellenze ed una consistente fascia di alunni con BES, con DSA e con disabilità.

VINCOLI

Il pendolarismo della maggior parte delle famiglie che lavorano nelle vicine città di Roma e Viterbo e la situazione socio economica rendono necessaria un'organizzazione dei tempi scuola attenti alle esigenze, con l'attivazione di laboratori pomeridiani ed una collaborazione con le varie agenzie del territorio. Il rapporto degli studenti per insegnante e il numero di studenti con cittadinanza non italiana risultano più alti rispetto ai parametri indicati.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Le opportunità sono rappresentate dalla Scuola musicale comunale e diverse Associazioni culturali (Antiquaviva, Nepet, Associazione Clivis) sportive (Calcio, Volley, Tennis, Scacchi), parrocchiali (Pia Unione S. Antonio Abate) e di volontariato (Protezione civile, C.R.I., Caritas, AVIS, AIDO), il Museo Civico per la realizzazione di progetti ed iniziative. Il Santuario S. Maria ad Rupes a Castel Sant' Elia favorisce nel corso dell'anno la presenza di numerosi pellegrini provenienti da ogni parte d'Italia e dalla Polonia. La presenza di una piscina e di una palestra nei due comuni permette di attivare corsi di nuoto e attività sportive nel pomeriggio. La radicata tradizione musicale del territorio favorisce l'intervento di esperti esterni nei progetti didattici elaborati dagli insegnanti. Le amministrazioni

comunali di Nepi e Castel Sant'Elia cercano di finanziare alcuni dei progetti più significativi. Per la realizzazione dell'offerta formativa, l'Istituto si avvale della collaborazione sia degli enti locali sia di associazioni esterne presenti sul territorio che costituiscono punti di riferimento e collegamento tra Scuola ed extra-scuola.

È operativa infine, sul territorio una Cooperativa che tra i vari servizi offre assistenza ai portatori di handicap (Cooperativa GEA).

VINCOLI

Carenza di spazi per la realizzazione di attività laboratoriali nella sede di Nepi.

RISORSE ECONOMICHE E SOCIALI

OPPORTUNITÀ

Le strutture della scuola, anche se datate, vengono sottoposte a manutenzione da parte dei Comuni. A Castel Sant' Elia, in conseguenza delle normative Anticovid, la Scuola primaria dall'a.s. 2020-2021 si è trasferita nel plesso di Via Caduti di Nassiryia. Nello stesso edificio è dislocata la Scuola dell'infanzia mentre la Scuola secondaria di primo grado è stata trasferita nel plesso di Via Roma. Tutti i plessi sono raggiungibili anche con il servizio di scuolabus attivato dai Comuni. L'istituto comprensivo ha in dotazione i seguenti dispositivi informatici:

-169 pc e tablet (64 dei quali presenti nei laboratori e 105 nelle aule),

-50 LIM e Smart TV (46 dispositivi sono collocati nelle aule e 4 nei laboratori).

VINCOLI

Le risorse economiche sono legate alle dotazioni dello Stato. Il contributo volontario delle famiglie è legato ai viaggi d'istruzione e alla partecipazione a iniziative di enti esterni e spettacoli per eventuali biglietti d'ingresso.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Multimediale	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	105
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	46

Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	30

Aspetti generali

Gli aspetti generali della mission della scuola riguardano in primo luogo l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Premesso che l'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, si fa leva sul contributo di tutte le componenti della comunità scolastica per implementare i livelli di inclusione e valorizzare le differenze come elemento di arricchimento nel processo di crescita individuale e collettivo.

Si prevedono: progettazioni che favoriscano collaborazioni tra docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali e associazioni; un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, cooperazione e creatività.

L'attività rivolta agli studenti, a qualsiasi titolo, sottende gli aspetti irrinunciabili di centralità della persona e del processo di accompagnamento continuo dell'alunno lungo il suo percorso scolastico, dalla frequenza del primo anno della scuola dell'infanzia fino alla conclusione della Scuola secondaria di I grado.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica nelle classi in uscita dei due ordini di scuola.

Traguardo

Innalzare di almeno un punto percentuale i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica nelle classi Quinte della scuola Primaria e nelle classi Terze della Secondaria di I grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento nel percorso della scuola Primaria e nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare di almeno un punto percentuale i risultati nelle classi in uscita di entrambi gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Per una scuola attiva

Partendo dalla riflessione sulle criticità legate agli esiti dei test INVALSI il percorso intende promuovere quale azione di miglioramento, la formazione del personale docente mirata ad incentivare la programmazione per competenze, l'uso di nuove metodologie didattiche e l'esplorazione di ambienti di apprendimento innovativi. Saranno previsti corsi, laboratori ed approfondimenti volti al raggiungimento degli obiettivi di processo indicati nel RAV.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Analisi strutturata e riflessione condivisa dei risultati delle prove standardizzate e azioni di miglioramento quali formazione dei docenti.

Analisi strutturata e riflessione condivisa dei risultati di apprendimento e azioni di miglioramento quali revisione delle griglie di valutazione.

Percorso n° 2: Un curricolo nuovo

Il curricolo rappresenta uno strumento essenziale dell'identità educativa e formativa

dell'istituzione scolastica. Esso è il documento che partendo dalle indicazioni nazionali progetta le esperienze di apprendimento di una determinata realtà scolastica. Quest'ultima si configura per sua natura, come un'istituzione viva ed in continuo cambiamento.

Il percorso di miglioramento "Un curricolo nuovo" mira a consentire una revisione del curricolo verticale d'istituto che tenga in considerazione le competenze specifiche di ciascun ciclo d'istruzione e formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Analisi strutturata e riflessione condivisa dei risultati delle prove standardizzate e azioni di miglioramento quali formazione dei docenti.

Analisi strutturata e riflessione condivisa dei risultati di apprendimento e azioni di miglioramento quali revisione delle griglie di valutazione.

Percorso n° 3: Il miglioramento attraverso la valutazione

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale per la programmazione didattica ed orienta l'azione educativa e formativa. Il percorso "Il miglioramento attraverso la valutazione"

mira ad incentivare il confronto periodico sugli esiti delle prove comuni e a promuovere una valutazione autentica del processo di apprendimento attraverso la predisposizione di griglie di valutazione condivise che tengano in considerazione i nuclei tematici, le conoscenze, le abilità e le competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Analisi strutturata e riflessione condivisa dei risultati di apprendimento e azioni di miglioramento quali revisione delle griglie di valutazione.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto comprensivo Alessandro Stradella di Nepi ha aderito a due iniziative di elevato valore educativo e didattico caratterizzate da diversi aspetti innovativi sotto il profilo organizzativo e didattico.

In dettaglio nell' a.s. 2024/2025 hanno preso avvio le attività previste dal progetto di continuità educativa 0-6 anni pensato per garantire un percorso armonioso e coerente tra nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria ed afferente al progetto "EDU-CARE", promosso dal Consorzio T.I.NE.R.I. che ha istituito il Coordinamento Pedagogico Territoriale, organismo promosso dalla Regione Lazio ai sensi dell'art.6 c.1 lettera c del d.lgs. 65/2017 e dalla legge regionale 5 agosto 2020 n.7, in linea con le Indicazioni Ministeriali in merito all'adozione delle linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. (DM 89/2022). Il progetto si configura come un modello educativo integrato , capace di stimolare innovazione, sostenere la crescita del sistema 0-6 e generare ricadute positive su bambini, famiglie e comunità e si prefigge quali obiettivi fondamentali, di garantire la continuità educativa tra nido e scuola dell'infanzia, di offrire risposte delle qualitative ai bisogni educativi, anche inespressi, di rafforzare il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione tra istituzioni, di promuovere inclusione, benessere del personale educativo ed attenzione alle fragilità infantili. Il percorso presenta diversi aspetti innovativi sotto il profilo della formazione iniziale e permanente sulle neuroscienze, sui BES, sulla pedagogia inclusiva e sul metodo Montessori. Importanti elementi di innovazione sono presenti nell'approccio educativo, in merito al coordinamento tra servizi educativi e socio-sanitari per una visione del processo di crescita globale ed ampia ed allo sviluppo di una cultura professionale condivisa e di una rete educativa territoriale (Link Documentazione attività progetto EDU-CARE).

Tra le iniziative di elevato valore innovativo, l'Istituto scolastico, e più propriamente la scuola Primaria dei Castel Sant'Elia, partecipa inoltre, al progetto sperimentale regionale "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" promosso dalla Regione Lazio nell'ambito del programma "Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini" ed ispirato alle idee di Francesco Tonucci, pedagogista noto per il suo impegno nell'autonomia infantile. La Scuola ha aderito al progetto su proposta del Comune di Castel Sant'Elia successiva al finanziamento regionale approvato con delibera di Giunta Comunale n. 158/2024 dell'11 novembre 2024. L'iniziativa si prefigge di

promuovere l'autonomia di movimento degli alunni della Scuola primaria nel tragitto casa-scuola, di restituire ai bambini il diritto di vivere lo spazio urbano in sicurezza, di favorire la partecipazione attiva alla vita della città, di coinvolgere le famiglie, le scuole e le amministrazioni locali in un progetto condiviso. I Comuni che aderiscono in collaborazione con le Scuole coinvolte, elaborano percorsi sicuri per permettere ai bambini di andare a scuola da soli o in piccoli gruppi, contestualmente viene attivata una rete di adulti (genitori, commercianti, vigili, ecc.) che sorvegliano i punti critici del tragitto, si organizzano attività di sensibilizzazione sul tema dell'autonomia e della sicurezza mentre i bambini partecipano alla progettazione dei tragitti casa-scuola, diventando protagonisti del cambiamento urbano. "A scuola ci andiamo da soli" ha un forte impatto educativo e sociale in quanto rafforza il senso di responsabilità e la fiducia nei bambini, migliora la vivibilità urbana, rendendo le aree urbane più a misura di bambino e stimola la cittadinanza attiva fin dalla prima infanzia. Il progetto è innovativo perché è ispirato da un'idea di mobilità alternativa e la considera uno strumento di educazione dei bambini. Nel dettaglio l'iniziativa trasforma lo spazio urbano in un ambiente educativo in cui promuovere l'autonomia di movimento come parte integrante della crescita, favorendo responsabilità, fiducia in sé e capacità di orientamento (Link Documentazione attività progetto "A scuola ci andiamo da soli").

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per il progetto continuità 0-6 anni verranno attuate le seguenti attività innovative relative alle pratiche di insegnamento e di apprendimento:

1. Continuità metodologica tra nido e infanzia: Educatori e insegnanti condivideranno strategie didattiche, linguaggi e strumenti per garantire un percorso coerente e fluido.

2. Pedagogia dell'accoglienza e della cura, centralità del bambino, approccio esperienziale e laboratoriale .

3. Uso consapevole delle neuroscienze, inclusione e personalizzazione: Le attività saranno progettate tenendo conto delle fasi di sviluppo neuropsicologico del bambino, favorendo l'apprendimento naturale e si adatteranno ai bisogni educativi speciali (BES), promuovendo pari opportunità e partecipazione attiva in un'ottica innovativa in quanto basata su percorsi di formazione mirati e all'avanguardia.

Per l'attuazione del progetto "A scuola ci andiamo da soli" le attività innovative sotto il profilo delle pratiche di insegnamento e di apprendimento, verteranno sull'esperienza di andare a scuola da soli quale occasione concreta per sviluppare competenze trasversali come la responsabilità, la capacità decisionale, l'orientamento nello spazio urbano e la gestione del rischio. I bambini impareranno a leggere il contesto, a collaborare tra pari, a rispettare regole condivise e a riflettere sulle proprie azioni. Questo tipo di apprendimento è esperienziale, situato e autentico e si integra perfettamente con le metodologie attive e partecipative. Inoltre il processo di co-progettazione dei percorsi casa-scuola, stimolerà la cittadinanza attiva e rafforzerà il legame tra scuola e territorio. In questo modo, l'apprendimento uscirà dai confini dell'aula e si radicherà nella vita quotidiana, rendendo ogni percorso un'occasione di crescita e scoperta.

Allegato:

PROGETTO A SCUOLA CI ANDIAMO DA SOLI.pdf

SVILUPPO PROFESSIONALE

Per l'attuazione del progetto continuità 0-6 anni, sotto il profilo dello sviluppo professionale , gli insegnanti saranno coinvolti in percorsi di aggiornamento di pedagogia, didattica inclusiva, osservazione educativa e co-progettazione educativa e precisamente:

1. Sabato 12 aprile: Linee pedagogiche ed orientamenti educativi in riferimento alle neuroscienze.

2. Sabato 10 maggio: Elementi di neuropsicologia in riferimento alle attività ludiche previste dalla progettualità.

3. Sabato 7 giugno: Sviluppo tipico e prevenzione nella fascia 0-6 anni. Attività di potenziamento ed inclusività.

4. Sabato 28 giugno: Buone prassi e BES per una didattica inclusiva e preventiva. Cenni sulle normative di riferimento.

5. Sabato 5 luglio: La pedagogia scientifica di Maria Montessori e l'organizzazione dei contesti educativi.

6. Sabato 26 luglio: Laboratori (applicazione delle buone pratiche in riferimento ai modelli teorici presentati).

Allegato:

PROGETTO EDU-CARE1_compressed.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per l'attuazione del progetto continuità 0-6 anni si prevedono spazi educativi flessibili e stimolanti. Gli ambienti saranno progettati per favorire autonomia, l'esplorazione e l'interazione, secondo i principi montessoriani.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende sviluppare ambienti di apprendimento innovativi per i tre ordini di scuola. Nello specifico la scelta degli ambienti da realizzare, ibrida, è motivata dalla struttura attuale degli edifici in cui sono dislocati i vari ordini di scuola e plessi e dalle metodologie didattiche da implementare e/o introdurre. La necessità di modificare gli ambienti fisici parte dalla esigenza di adeguare e personalizzare stili di apprendimento agli alunni, ormai nativi digitali ma con crescenti difficoltà sia di apprendimento che di carattere motivazionale. Fare scuola in spazi adeguati significa migliorare il percorso formativo degli alunni e favorire nei docenti l'organizzazione e la gestione delle attività legate alla singole discipline avendo a disposizione materiali e strumenti innovativi.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Ri-Trasformiamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “Ri-Trasformiamoci” ha come scopo quello di rendere meno difficile il rapporto con le nuove metodologie d’insegnamento e l’adeguamento agli standard DigCompEdu e DigComp 2.2. L’utilizzo di strumenti e strategie per l’insegnamento alle nuove generazioni è il focus necessario per capire il concetto di transizione digitale: più le nuove generazioni si “evolvono” digitalmente più si rende necessario diminuire il gap tecnologico tra il sistema scolastico e i discenti. Il giusto mix tra “vecchia scuola” e nuove tecnologie può diventare l’arma in più per mantenere alti i livelli d’attenzione in classe ed aumentare la capacità di apprendimento. Pertanto lo scopo del progetto è quello di indirizzare i docenti e tutta la comunità scolastico ad un uso specifico delle nuove metodologie e tecnologie, la creazione di contenuti in ottica dei target previsti dai sistemi

DigCompEdu e e DigComp 2.2

Importo del finanziamento

€ 56.956,56

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: SiaTe EMozionati Insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'azioni di integrazione che si intende attivare all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici ha lo scopo di implementare le conoscenze delle metodologie STEM e della lingua Inglese, diminuire il Digital-Divide e rendere più consapevoli le nuove generazioni dei rischi dell'IT Tecnology per la parte che concerne gli alunni, per la componente Docenti si offrirà la possibilità di potenziare le

proprie competenze linguistiche e di poter ottenere la relativa certificazioni.

Importo del finanziamento

€ 89.529,09

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Nessuno resti indietro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

l progetto "Nessuno resti indietro", sviluppato nell'ambito dell'intervento previsto dal D.M. 19/2024, mira a ridurre i divari negli apprendimenti e a contrastare la dispersione scolastica, con un focus specifico su alunni stranieri e alunni fragili. Questi gruppi, spesso più esposti al rischio di difficoltà scolastiche e di esclusione sociale, necessitano di interventi mirati per garantire il successo formativo e una piena inclusione nel contesto educativo. L'obbiettivo del progetto è quello di ridurre il divario ed evitare che le difficoltà riscontrate nel percorso scolastico portino gli alunni ad un progressivo allontanamento dalla vita scolastica e sociale e con il rischio di abbandonare il proprio percorso scolastico. Il focus del progetto saranno tutti gli alunni che incontrano difficoltà di apprendimento e di integrazione a causa di condizioni di disaggio sociale, economico o perché non del tutto integrati dal punto di vista linguistico nel nostro paese. L'azione formativa sarà sviluppata attraverso attività di mentoring andando a creare gruppi omogenei di alunni, analizzando le specifiche necessità e utilizzando gli strumenti già messi in campo e evidenziati anche dal PTOF d'istituto e integrandoli con le necessarie ed effettive richieste provenienti dal tessuto scolastico, che vede continui mutamenti dal punto di vista socio-economico che non sono del tutto evidenziabili ma facilmente evidenziabili dagli operatori della scuola.

Importo del finanziamento

€ 62.370,62

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

31/08/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	75.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo A. Stradella offre un ampliamento dell'Offerta formativa secondo le seguenti aree:

1. Progetti in orario curricolare;
2. Progetti per alunni BES
3. Progetti istituzionali, in base alle indicazioni dell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico;
4. Progetti nazionali/PNRR;
5. Progetti per la dispersione scolastica;
6. Progetti di conoscenza e valorizzazione del territorio.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.INFANZIA DI CASTEL SANT'ELIA	VTAA81401R
SC. INFANZIA NEPI	VTAA81402T

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. PRIMARIA DI NEPI	VTEE814012
SC. PRIMARIA DI CASTEL S. ELIA	VTEE814023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SEC. I NEPI	VTMM814011
SCUOLA SEC. I CASTEL S. ELIA	VTMM814022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.INFANZIA DI CASTEL SANT'ELIA VTAA81401R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA NEPI VTAA81402T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA DI NEPI VTEE814012

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA DI CASTEL S. ELIA VTEE814023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I NEPI VTMM814011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I CASTEL S. ELIA VTMM814022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono previste 33 ore suddivise per la Scuola primaria e secondaria di primo grado come di seguito specificato:

-Scuola primaria: 15 ore di Italiano, 5 di Storia, 5 di Geografia, 5 di Scienze e 3 di Tecnologia.

-Scuola secondaria di primo grado: 15 ore di Italiano, 5 di Storia, 3 di geografia, 5 di Scienze e 5 di Tecnologia.

Curricolo di Istituto

I.C. STRADELLA NEPI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla Scuola dell'infanzia, passando per la Scuola primaria e giungendo infine alla Scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Allegato:

curricolo_verticale_stradella_completo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle

Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla

comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi,

nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività di Storia in classe prima e di Inglese, Arte, Musica e Storia in classe terza.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività di Scienze in prima e di Scienze e Scienze motorie in classe terza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività di Geografia in prima e seconda e di Francese in terza.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività di Geografia, Tecnologia e Scienze in classe prima e di Francese, Geografia e Scienze in terza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro

protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività di Geografia e Scienze motorie in prima, di Tecnologia in seconda e di Geografia in terza.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività di Scienze e Geografia in prima, di Inglese in seconda e di Geografia, Inglese, Scienze e Tecnologia in terza.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività di Arte e Inglese in classe prima, di Arte, Inglese e Tecnologia in seconda e di Arte in terza.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo

in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si prevedono attività di Italiano e Storia in prima, di Inglese in seconda e di Inglese, Italiano e Storia in terza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Curricolo di educazione civica della Scuola dell'infanzia

La Scuola dell'infanzia, in linea con gli altri due ordini di Scuola dell'Istituto, si è dotata di un proprio curricolo di educazione civica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà di insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. Per conseguire tale obiettivo è stato elaborato un curriciolo verticale che si articola in Campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e nelle Discipline per la scuola del Primo ciclo. Nell'ambito del curricolo l'I.C. propone una serie di attività collegate a specifiche progettualità didattiche rispondenti ai seguenti criteri:

- coerenza con l'identità culturale dell'Istituto

- concorrere al conseguimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV coinvolgimento di un congruo numero di alunni

- favorire la partecipazione attiva dell'alunno secondo i principi della laboratorialità

- essere innovativi e per tecniche didattiche o per metodologie di apprendimento

- promuovere attività interdisciplinare

- avere sostenibilità finanziaria autonoma

- essere di supporto generale agli alunni in situazione di svantaggio

- avere finalità di integrazione del recupero

-valorizzazione dell'eccellenza

- legame con il territorio e/o sviluppare opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

Per la conoscenza completa e dettagliata del curricolo verticale d'istituto si rimanda al seguente indirizzo:

http://www.icnepistradella.edu.it/curriculum_verticale/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo, nel suo essere attività didattica in divenire, ambisce a sviluppare le unità di apprendimento in relazione alle competenze di cittadinanze, le competenze chiave europee e alle indicazioni nazionali in un'ottica di Sistema.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ritiene fondamentale sottolineare il valore del rispetto delle regole come elemento fondante della convivenza democratica e di garanzia per la piena attuazione del diritto-dovere all'istruzione. Per tali motivazioni nel PTOF di riferimento si vuole mettere in risalto la centralità del regolamento d'Istituto come riferimento per tutti, docenti, famiglie ed alunni, per la costruzione del patto di corresponsabilità educativa.

Il documento è consultabile al seguente indirizzo:

http://www.icnepistradella.edu.it/wp-content/uploads/2020/04/REGOLAMENTO-D-ISTITUTO-del-8.10.2018-.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

L'Istituto ha integrato il proprio curricolo verticale con una specifica sezione relativa all'insegnamento dell'educazione civica in linea con le Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

La continuità

Nell'IC Stradella la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone. Il concetto di continuità educativa allude a una dimensione di sviluppo e maturazione della persona che avviene in maniera progressiva e per fasi, in cui, quelle che seguono, legittimano quelle precedenti di cui sono il prodotto. Per garantire ai bambini il diritto a un percorso formativo coerente, organico e completo, il primo "ponte" per gli alunni iscritti alla scuola dell'infanzia è rappresentato dalla famiglia e dalle altre istituzioni educative, come il nido.

La continuità educativa si realizza pertanto attraverso due linee parallele, che talvolta si attraversano reciprocamente:

- la continuità orizzontale (continuum tra servizio, scuola, contesto familiare e territoriale);

- la continuità verticale (passaggio tra le diverse istituzioni educative e scolastiche).

L'istituto intende mettere in pratica "azioni positive" che riguardano entrambe le tipologie di continuità. In particolare prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo:

– Organizza incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno;

– Predispone una scheda informativa sulle competenze dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla quinta classe della scuola primaria con relativo certificato delle competenze;

– Redige un curriculo verticale dei tre ordini di scuola durante gli incontri per dipartimento;

– Prende accordi per una continuità nella valutazione tra la scuola primaria e secondaria durante gli incontri per dipartimento. In particolare i docenti delle classi ponte predispone per italiano una prova riguardante la produzione scritta che verrà valutata in parallelo dagli insegnanti dei due ordini di scuola, per matematica delle prove oggettive, in uscita per gli alunni delle classi quinte, e in entrata (test d'ingresso) per le classi prime medie, con valutazioni sottoforma di punteggio.

– Predispone un fascicolo personale dell'alunno;

– Programma una mattinata dedicata ad attività didattica e di accoglienza tra le classi ponte: giornata dell'accoglienza e giornata didattica su un'attività concordata dagli insegnanti delle classi ponte.

Per la continuità orizzontale che coinvolge rapporti scuola-famiglie-enti istituzioni territoriali ASL:

– Stipula convenzioni con associazioni presenti sul territorio per la realizzazione di specifici

obiettivi

– Organizza riunioni, prima dell'iscrizione alla classe prima della scuola primaria, tra docenti della scuola dell'infanzia e genitori degli alunni anticipatari;

– Riunisce il GLI per programmare le attività relative all'inclusione, e il GLH per il passaggio all'ordine di scuola successivo degli alunni diversamente abili;

– Promuove progetti gestiti da Associazioni per prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

Le finalità sono le seguenti:

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola;

- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità;

- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze; - Promuovere relazioni interpersonali; - Favorire la condivisione di esperienze didattiche;

- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico;

- Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio); - Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo;

- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Sono obiettivi:

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola;

- Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione; -

-Valutare il proprio senso di responsabilità;

- Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle;

- Realizzare percorsi in forma di laboratorio;

-Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative;

- Promuovere pratiche inclusive;

- Attuare interventi adeguati ai bisogni educativi;

- Ottimizzare le risorse presenti sul territori.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. STRADELLA NEPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Palestre di Progettazione Erasmus+

Le Palestre di Progettazione Erasmus+ , promosse dall'Unità di Missione PNRR dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE, sono un'iniziativa formativa pensata per supportare le scuole italiane nell'elaborazione di candidature Erasmus+, in particolare per l' Accreditamento KA120 e i Progetti di mobilità a breve termine KA122 nel settore dell'istruzione scolastica. Queste palestre si articolano in webinar intensivi (tre incontri da 2 ore e mezza ciascuno), durante i quali i partecipanti vengono guidati nella compilazione delle sezioni principali del formulario Erasmus+: contesto, obiettivi, attività e management. A seguire è previsto un tutoraggio settimanale curato dagli Animatori regionali e dagli Esperti locali di progetto del PNRR. L'iniziativa è rivolta prioritariamente alle scuole che non hanno mai partecipato al programma Erasmus+ , né come beneficiarie né come partner. Le scuole devono essere non accreditate nei settori Scuola, VET o Adulti, e devono avere l'autorizzazione del dirigente scolastico per partecipare e presentare la candidatura. Sono previsti due cicli estivi per l'accreditamento KA120 (giugno e settembre 2025) e quattro cicli autunnali/invernali per la mobilità KA122 (da ottobre 2025 a gennaio 2026). Questa proposta si inserisce nel quadro del progetto PNRR "Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e personale scolastico", contribuendo a rafforzare le competenze progettuali delle scuole e a promuovere una maggiore partecipazione al

programma Erasmus+.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Allegato:

Palestre Erasmus.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. STRADELLA NEPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coordinamento delle attività STEM e proposte operative per la Scuola dell'infanzia

La scuola negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 si è dotata di un FS per le STEM che riveste il compito di coordinare e promuovere proposte operative nel campo delle STEM. Le stesse mirano per la Scuola dell'infanzia a:

-Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni;

- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo;

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Coordinamento delle attività STEM e proposte operative per la Scuola primaria

La scuola negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 si è dotata di un FS per le STEM che riveste il compito di coordinare e promuovere proposte operative nel campo delle STEM. Nella Scuola primaria le attività verranno svolte con un approccio integrato e insegnando attraverso l'esperienza, utilizzando la tecnologia in modo critico e creativo, favorendo la didattica inclusiva, promuovendo la creatività e la curiosità, sviluppando l'autonomia degli alunni ed utilizzando attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Coordinamento delle attività STEM e proposte operative per la Scuola secondaria di primo grado

La scuola negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 si è dotata di un FS per le STEM che riveste il compito di coordinare e promuovere proposte operative nel campo delle STEM. Nella Scuola secondaria di primo grado le attività verranno svolte con un approccio integrato e insegnando attraverso l'esperienza, utilizzando la tecnologia in modo critico e creativo, favorendo la didattica inclusiva, promuovendo la creatività e la curiosità, sviluppando l'autonomia degli alunni ed utilizzando attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

I.C. STRADELLA NEPI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

ATTIVITA'/INIZIATIVE/PROGETTI (ore curriculari)	ORE
ATTIVITA' SOCIALI:	
"I caduti di tutte le guerre"	1
"Giorno della Memoria"	6
CONFERENZE:	
"Prevenzione e violenza di genere"	3
"Incontro con l'atleta paralimpico Lorenzo Costantini"	2
PROGETTI:	
"Festival delle scienze in classe"	6
"ScuolaInCanto" - incontri con esperto esterno	3
INIZIATIVE:	
"Festa dell'albero"	3

"Educazione stradale"	2
USCITE/VISITE/VIAGGI D'ISTRUZIONE (ore extracurriculari)	
Roma - "EuropaInCanto"	8
Roma - "Museo di Leonardo da Vinci-Archivio di Stato"	8
Bracciano - "Centro Velico Planet Sail"	8
TOTALE ORE	50

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	26	24	50

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

ATTIVITA'/INIZIATIVE/PROGETTI (ore curriculari)	ORE
ATTIVITA' SOCIALI:	

"Giorno della Memoria"	6
CONFERENZE:	
"Prevenzione e violenza di genere"	3
"Incontro con l'atleta paralimpico Lorenzo Costantini"	2
"Incontro con la Polizia di Stato"	1
PROGETTI:	
"Festival delle scienze in classe"	6
INIZIATIVE:	
"Festa dell'albero"	3
"Educazione stradale"	2
USCITE/VISITE/VIAGGI D'ISTRUZIONE (ore extracurriculari)	
Orto Botanico - "Il Meraviglioso mondo delle piante carnivore"	8
Bracciano - "Centro Velico Planet Sail"	8
TOTALE ORE	39

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	23	16	39

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ATTIVITA'/INIZIATIVE/PROGETTI	ORE
ATTIVITA' SOCIALI:	
"Attività di orientamento con la scuola secondaria di II grado"	3
"Open day"	2
"Studente per un giorno"	5
CONFERENZE:	
"Prevenzione dalla dipendenza da sostanze legali e illegali, fenomeni di bullismo e violenza"	2
"Incontro C.R.I.: prevenzione e contrasto dipendenze da alcol e droga"	2
"Incontro con giovani studenti che hanno frequentato l'Istituto"	2
"Incontro con diversi professionisti che testimoniano la loro esperienza lavorativa	2
PROGETTI:	
"Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo"	7
"Festival delle scienze in classe"	6
INIZIATIVE:	
"Presentazione piattaforma UNICA del MIM	1
"Questionario di orientamento Google moduli"	1
USCITE/VISITE/VIAGGI D'ISTRUZIONE	
Manziana - "Monumento naturale Caldara"	6
Caserta - "La Reggia"	10

Teatro Leonardo Viterbo - "Spettacolo in inglese Social network-log out your device "	1,5
TOTALE ORE	50,5

In allegato Modulo orientamento classi terze a.s.2024.25

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	17	50

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

C'era una volta ... il magico mondo delle fiabe

Referente: ins. Alida Antonelli; Classi destinatarie: 4A,4B,4C,4D Scuola primaria di Nepi. Il progetto mira a prevenire il disagio attraverso un'attenta personalizzazione della didattica che va a rapportarsi alle potenzialità individuali e permette di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse. Si prefigge inoltre, di aumentare il lessico conosciuto, migliorare le relazioni in classe, esprimere il proprio universo affettivo, creare sazi di dialogo, stimolare la curiosità, la ricerca, utilizzare fantasia ed immaginazione, educare all'ascolto ed alla narrazione, comprendere ed interpretare le fiabe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali	Interno

Concerto di Natale con la "Napi band"

Referente: ins. Fabrizio Scoppa; Classe destinataria: 1A,2A,2B,3B, 4A,4B. Il progetto si avvale della collaborazione di un esperto esterno e si propone di favorire la pratica del "fare" musica insieme. La voce è uno strumento musicale universale ed indispensabile per lo sviluppo delle

abilità sonore. La pratica vocale ed in particolare quella corale, rappresenta un modo per esprimersi individualmente e collettivamente, in una situazione emotivamente protetta, ciascuno secondo la propria personalità e capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Io dentro e fuori

Referente: ins. Mara Deci; Classe destinataria: 1A,1C,1D,1E. Il progetto intende educare i bambini al riconoscimento e all’accettazione della propria sfera emotiva. Il fine è promuovere il potenziamento di quegli aspetti dell’intelligenza in grado di favorire reazioni emotive equilibrate e funzionali. Il piano educativo si riferisce primariamente all’ambito emozionale e si prefigge di far acquisire agli alunni consapevolezza dei propri stati emotivi e dei meccanismi interiori ed esteriori che li governano. Attraverso esperienze ed occasioni di apprendimento, il bambino viene guidato a riconoscere il volto delle emozioni, a comunicarle ed esprimerle, ad essere consapevole del proprio io emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Stradellino junior

Referente: ins. Sabina Trovato; Classi destinatarie: tutte le sezioni della Scuola dell'infanzia di Nepi e Castel sant'Elia. Il progetto ha per scopo la realizzazione di un giornale bimestrale digitale, al fine di favorire la condivisione di buone pratiche educative, migliorare la comunicazione e tramite essa, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuovere la creatività e l'espressività, incentivare nei bambini la collaborazione ed il ruolo di cittadinanza attiva. Le pubblicazioni avranno per oggetto i prodotti delle attività svolte dagli insegnanti ed alunni, le visite ed uscite didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali	Interno

Cantiamo insieme il Natale

Referente: ins. Dina Fava; Classi destinatarie: 1C,1D, 3A, 3D, 5A, 5B. “Cantiamo insieme il Natale” è un progetto che si prefigge le seguenti finalità: promuovere l’autostima, la capacità di confronto, l’inclusione e l’integrazione; sviluppare la propria personalità ed un’adeguata sensibilità artistica, attraverso l’espressione musicale; attivare processi di apprendimento che integrino ragione, emozione, sentimento, pensiero logico e simbolico. Le attività, che si concluderanno nel periodo delle festività natalizie, intendono promuover l’apprendimento di competenze musicali, potenziare le capacità comunicative, riflettere su tematiche fondamentali a livello umano e culturale, cogliere la specificità di linguaggi differenti come strumenti di comunicazione e conoscenza, incentivare le capacità di cooperazione, ascolto, memorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Giornale di classe

Referente: prof.ssa Maria Benedetta Mancini; Classi destinatarie: tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado e classi quinte della Scuola Primaria. Il progetto propone attività collegate alla realizzazione del Giornale di classe finalizzate a prevenire la dispersione scolastica. Obiettivi del progetto sono migliorare le capacità di comprensione del testo e scrittura degli studenti; avvicinare gli studenti al mondo del giornalismo, promuovendo un ruolo attivo nella produzione di contenuti ed acquisire digital e soft skill.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Progetto di Accoglienza e di Alfabetizzazione degli alunni stranieri: Scuola Primaria

Referente: ins. Selene Marozzi; Classi destinatarie: 3D e 4D Scuola primaria. Nella Scuola Primaria vengono avviati percorsi di prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri neo-arrivati (NAI). Il progetto si prefigge di: -Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico; -Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; -Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi; -Permettere il raggiungimento del successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali	Interno

Progetto di Accoglienza e di Alfabetizzazione degli alunni stranieri: Scuola Secondaria di I grado

Referente: prof.ssa Maria Benedetta Mancini; Classi destinatarie: 2A ,2F Per gli alunni stranieri della Scuola Secondaria di Primo Grado sono stati definiti dei percorsi personalizzati di apprendimento e di alfabetizzazione di italiano L2 in accordo con tutti i docenti delle classi. I corsi di alfabetizzazione saranno incentrati, inizialmente, “sull’italiano per comunicare”, soprattutto per gli alunni arrivati da poco in Italia, e, successivamente, “sull’italiano per studiare” in quanto, una volta acquisito l’italiano orale nella dimensione quotidiana e funzionale per le interazioni di base, gli alunni avranno bisogno di essere supportati nella comprensione e nell’uso dei linguaggi specifici all’interno dei differenti ambiti disciplinari. Verrà, inoltre, valorizzata la programmazione di educazione civica con argomenti volti alla conoscenza e al rispetto interculturale; questo intervento sarà rivolto a tutta la classe e avrà come finalità il perseguimento dei valori di inclusività e integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali	Interno

Cantiamo insieme

Referente: ins. Laura Paris. Classe destinataria: 2C,2D. Il progetto si prefigge come obiettivi di lavorare insieme per uno scopo comune, realizzare un prodotto a conclusione di un percorso comune, sha il fine di realizzare uno spettacolo musicale per le festività natalizie, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l’identità di ciascuno, dare visibilità all’esterno delle attività svolte e incentivare maggiormente il coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali	Interno

Il piccolo principe

Referente: ins. Maria Cristina Ceccangeli; Classi destinatarie: 1A,1C,1D,1E. Il progetto si prefigge di avvicinare i bambini al mondo del teatro e della recitazione arricchendo il proprio bagaglio culturale sviluppando empatia, fantasia e creatività. intende aiutare gli alunni a relazionarsi con gli altri, migliorare le capacità di osservazione, sviluppare la concentrazione, capire e gestire i movimenti del corpo, sviluppare l'empatia, riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri, stimolare creatività e fantasia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Promessi sposi 2.0

Referente: ins. Selene Marozzi; Classi destinatarie: 3E. Il progetto intende avvicinare gli studenti al mondo delle tecnologie e della scienza attraverso la letteratura e l'arte. Si prefigge inoltre di presentare l'uso del coding come strumento di promozione della creatività, del problem solving e del lavoro collaborativo. Intende contribuire attivamente allo sviluppo del pensiero computazionale operando in assenza (modalità unplugged) ed in presenza di strumentazione informatica. Si prefigge inoltre di incentivare la messa in atto di strategie risolutive e di promuovere l'osservazione, la descrizione e la progettazione di attività secondo le indicazioni fornite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali	Interno

L’orto giardino

Referente: ins. Vanessa Bondini; Sezioni destinatarie: tutte le sezioni della Scuola dell’infanzia di Nepi. Il progetto mira a lavorare sullo sviluppo dell’identità personale, migliorare l’autonomia, promuovere le competenze di base. L’orto giardino permette agli alunni di partecipare ad esperienze formative di tipo empirico a sostegno della maturazione individuale e del pensiero ecologico. Attività quali il contatto reale con la natura, la scoperta delle origini di ciò che si mangia, l’osservazione della crescita di fiori e ortaggi, la sperimentazione delle fasi di sviluppo in natura, l’approfondimento di aspetti trasversali come la responsabilità, la cooperazione e la sicurezza in sè stessi, consentono un approccio che interesserà i diversi campi d’esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali	Interno

A scuola con i nonni

Referente: ins. Vanessa Bondini; Sezioni destinatarie: tutte le sezioni della Scuola dell'infanzia di Nepi. Il progetto mira a sviluppare l'identità personale, migliorare l'autonomia, promuovere le competenze di base. Attraverso l'incontro e scambio di esperienze fra nonni e bambini e quindi il confronto intergenerazionale, gli alunni comprenderanno i ruoli parentali, vivranno nuove esperienze, conosceranno il significato delle tradizioni, recuperando la cultura locale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

La mia mano

Referente: ins. Bondini Vanessa; Sezioni destinatarie: tutte le sezioni della Scuola dell'infanzia di Nepi. Il progetto coinvolge i campi di esperienza: la conoscenza del mondo, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, i discorsi e le parole, ed intende tracciare una linea educativa e didattica durante l'intero anno scolastico. Si articola in diversi momenti significativi per la vita scolastica e la crescita collettiva ed individuale e prevede numerose attività ed esperienze dirette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali	Interno

Giocare con le parole

Referente: ins. Marisa Maurizi; Classi destinatarie: 5D. Il progetto intende arricchire il patrimonio lessicale e culturale, stimolare la maturazione globale dell'alunno, migliorare le abilità comunicative ed espressive, accrescere il grado di padronanza ed autonomia, offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo e didattico seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità, acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali	Interno

Merendamica

Referente: ins. Selene Marozzi; Classi destinatarie: tutte le classi e sezioni della Scuola dell'infanzia e primaria di Castel Sant'Elia. Il progetto intende sviluppare competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza promuovendo stili di vita sani e consapevoli e si prefigge di raggiungere gli obiettivi indicati nelle "Linee guida per l'educazione alimentare" Miur del 2015. Grazie alla collaborazione di un Dottore nutrizionista, sarà stilata e condivisa con alunni e genitori una lista di alimenti tra i quali si potranno scegliere le merende da portare a scuola. Le insegnanti dei due ordini di scuola promuoveranno nel contempo azioni educative finalizzate a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un'alimentazione sana e varia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali	Esterno

Progetto continuità 0/6 anni Nido, Infanzia, Primaria

Referente: ins. Erminia Uliano; Classi destinatarie: alunni di tre anni del nido, alunni delle classi prime della Scuola primaria di Nepi e alunni dell'ultimo anno della Scuola infanzia Nepi. Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Proprio per questo è davvero importante realizzare un ponte d'intesa tra il nido, la scuola dell'infanzia e la primaria, per consentire ai bambini di entrare in questa nuova dimensione, pianificando attività che siano in grado di sostenerlo e guidarlo verso un'adeguata e rasserenante esperienza conoscitiva. Il progetto si prefigge pertanto di favorire un approccio sereno al nuovo ordine di scuola e la conoscenza del nuovo ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali	Esterno

#ioleggoperchè

Referente Scuola secondaria di primo grado: prof. Paolo Antonini; Referente Scuola primaria: ins. Alida Antonelli; Referenti Scuola dell'infanzia: insegnanti Patrizia Volpentesta, Simona Municchi; Classi coinvolte: tutte le sezioni e classi dei diversi ordini di scuola. Il progetto è rivolto a tutte le sezioni e classi dei diversi ordini di scuola ed aderisce ad un'iniziativa nazionale che mira a promuovere creare e sviluppare le biblioteche scolastiche; per tale scopo gli alunni saranno invitati ad acquistare libri presso le librerie aderenti e a donarli alla scuola. Contestualmente gli editori si impegnano a donare alle scuole un monte libri pari al massimo al numero dei libri donati, fini ad un massimo di 100.000 copie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali	Interno

Velascuola 2024-2025

Classi destinatarie: tutti gli alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto che si inserisce nell'ambito dell'accoglienza di inizio anno scolastico è volto soprattutto alla creazione di un team coeso attraverso l'esperienza sportiva, al potenziamento delle capacità di gestire situazioni nuove in ambienti non familiari, all'inclusione attiva e alla socializzazione. Grazie alla partecipazione di esperti esterni gli studenti potranno svolgere lezioni teoriche e pratiche di vela in un'ottica multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali	Esterno

Tutte le strade portano a scuola

Referente: ins. Arianna Rita; Classi destinatarie: 2D Scuola primaria di Nepi. Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni verso scelte di spostamento sostenibili nel centro abitato ed a promuovere un’attenzione virtuosa verso la storia, le caratteristiche, la topografia del proprio paese. Si svolgeranno per questo fine diverse attività tra le quali lo svolgimento di itinerari a piedi che dalla sede di Piazza del Comune porteranno gli alunni ai principali luoghi di interesse e viceversa. Sono obiettivi del progetto: preferire gli spostamenti a piedi o in bici, stimolare il

senso dell'orientamento, individuare punti di riferimento, incrementare il movimento di attività fisica, favorire l'autonomia e l'autoefficacia, conoscere le caratteristiche del paesaggio urbano, osservare i cambiamenti del paesaggio naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Risorse professionali	Interno

Alla scoperta dei nostri territori

Referente: ins. Alessia Bannetta; Classi destinatarie: 1E,2E,3E, 3D, 4E,5E. Il progetto intende sensibilizzare gli alunni sull'importanza della conservazione ambientale e sul ricco patrimonio naturale presente nel territorio delle Forre di Castel Sant'Elia. Attraverso un'esperienza diretta sul campo, gli alunni osserveranno da vicino i fenomeni naturali legati all'erosione, alla formazione delle forre e al ruolo dell'acqua nel modellare il territorio. Il progetto intende, inoltre, sviluppare la coscienza ecologica, facendo scoprire il valore della biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Scuola attiva junior

Destinatari: Scuola secondaria di primo grado. Il progetto si configura come è un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, in continuità con quanto proposto nelle scuole primarie. L'iniziativa è promossa da Sport e Salute e dal il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport ed i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri e vede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un' adeguata costruzione del sé.

Frutta e verdura nelle scuola

Referente Scuola Primaria: ins. Antonelli Alida; Classi destinatarie: tutte le classi della Scuola primaria. Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Educazione e prevenzione: dipendenze e malattie sessualmente trasmissibili

Referenti: prof.sse Cirone Maria Antonietta, Bannetta Grazia ; Classi destinatarie: classi terze della Scuola secondaria di primo grado. Le problematiche legate alle dipendenze ed alle malattie sessualmente trasmissibili (MST) rappresentano sfide significative specialmente tra i

giovani. L'adolescenza è un periodo durante il quale è cruciale fornire un'adeguata educazione sui rischi legati a comportamenti dannosi e promuovere la consapevolezza su stili di vita sani. La CRI propone un progetto per fornire informazioni e strumenti per prevenire e affrontare queste problematiche. Il progetto intende sensibilizzare e fornire conoscenze sulle dipendenze e sulle malattie sessualmente trasmissibili, promuovere comportamenti corretti ed incentivare il dialogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Insieme contro il bullismo

Referente: prof.ssa Gaia Bastreghi; Classi destinatarie: classi quinte scuola primaria e tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado. Il progetto intende far conoscere e combattere il bullismo ed il cyberbullismo. Il percorso partendo dall'area delle Scienze motorie, prevede degli approfondimenti interdisciplinari che coinvolgeranno le materie di Italiano, Educazione civica ed Educazione artistica. Nasce per incentivare la convivenza pacifica e la costruzione di una società

interculturale e sostenibile insieme ad un uso consapevole, sicuro ed adeguato degli strumenti forniti dalle nuove tecnologie. Partendo dall'analisi dei regolamenti sportivi si andrà ad approfondire quali sono i comportamenti leciti e quali meno nei vari sport, al fine di approfondire o valori della pratica sportiva e del vivere civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Acqua, rocce: bambini in viaggio nel nostro territorio

Referente: ins. Alessandra Paolucci; Classi destinatarie: 3A Scuola primaria di Nepi. Il progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi: comprendere il ciclo dell'acqua e l'importanza delle sorgenti per l'uomo e per la vita in genere, scoprire la geologia del territorio locale, comprendere la struttura dell'acqua, la sua formula chimica ed i diversi stati, sviluppare un atteggiamento di curiosità verso l'ambiente e le risorse naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Biblioteca scolastica

Referente: prof.sse Mancini Maria Cristina, Nappi Anna Lisa, Pizzo Viviana; Classi destinatarie: tutti gli alunni della Scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto prevede l'allestimento di una biblioteca scolastica nella sede centrale del plesso di Nepi in via Roma e l'utilizzo della stessa da parte di tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo A. Stradella. La biblioteca verrà gestita dagli studenti sotto la supervisione dei docenti della scuola Secondaria di primo grado. Il fine è incentivare una nuova percezione dell'attività di lettura, promuovendo responsabilità ed inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Scopro il mio paese e la natura che lo circonda

Referente: ins. Maria Concetta Sena; Classi destinatarie: sezioni A e B della Scuola dell'Infanzia di Castel Sant'Elia. Il progetto accompagnerà gli alunni alla scoperta del paese di Castel Sant'Elia e dei suoi luoghi di interesse al fine di far scoprire, rispettare e conservare il patrimonio storico e naturalistico di questo piccolo borgo medievale del viterbese. E' prevista la partecipazione dei genitori dei nonni e di figure esterne alla scuola ed è finalizzato anche a far conoscere usi e tradizioni tipiche del luogo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Progetti PNRR D.M. 2 febbraio 2024, n. 19 interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica

Referenti: Giulio Emanuele, Valentina Marchello, Paolo Antonini, Giuseppe Troncarelli; Il decreto si propone di fornire alle scuole le risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento. Le risorse sono destinate a tutte le istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Progetti PNRR DM 65/2023, area STEM e multilinguistica

Referenti: Selene Marozzi, Vanessa Gambini, Valentina Marchello, Giuseppe Manlio Valenti, Grazia Bannetta, Carla Bannetta, Daniela Francioni; Il Decreto Ministeriale n. 65 del 12 aprile 2023, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è focalizzato sul potenziamento delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria

e Matematica) e delle competenze linguistiche nelle scuole italiane. I percorsi di formazioni attinenti al DM mirano a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione attraverso attività integrate nei curricula scolastici ed a promuove il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e degli insegnanti, con un'attenzione particolare all'italiano, all'inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, tramite la metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Laboratori didattici a scuola "Festival Delle Scienze In Classe"

Referente: Prof.ssa Vanessa Gambini; Classi destinatarie: tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado. Il "Festival delle scienze in classe" consiste nell'allestimento di laboratori didattici all'interno dei locali della scuola. L'attività è organizzata e gestita dall'associazione culturale "Le muse di Archimede" il cui organico comprende Dottori di ricerca e studenti delle tre Università degli studi di Roma: La Sapienza, Tor Vergata e Roma tre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

BN70

Referente: prof. Testa Luigi Riccardo; Classi destinatarie: tutte le classi della scuola Secondaria di primo grado. Il progetto utilizzando il documentario di produzione italiana sulla gara Bergebylopet N70, vuole promuovere l'acquisizione di conoscenze sulle razze canine da slitta, sugli ambienti artici, sulla storia delle slitte trainate da cani come mezzo di trasporto, sul benessere animale, sull'etologia ed ecologia ed intende promuovere lo sviluppo di competenze di ricerca, analisi dei dati, comunicazione (orale e scritta) e produzione di materiali multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Orto scolastico

Referente: prof.ssa Perugi Elisabetta, Nappi Anna Lisa, Pizzo Vivina; Classi destinatarie: classe 2B della scuola Secondaria di primo grado. Il progetto vuole proporsi come strumento che, attraverso l'uso dei sensi ed il contatto degli alunni con la natura, promuove lo sviluppo di abilità diverse quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. L'orto didattico nasce con l'intento di far sperimentare in prima persona ai ragazzi le attività e mira a contribuire l'acquisizione del metodo scientifico. Intende inoltre promuovere una sana alimentazione e sviluppare maggiore consapevolezza sulle tematiche inerenti l'agricoltura, il territorio e l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Scuola InCanto

Referente: prof. Troncarelli Giuseppe; Classi destinatarie: classi prime della scuola Secondaria di primo grado. Il progetto intende avvicinare ed appassionare un nuovo pubblico alla musica e all'opera lirica come forma d'arte completa, unione di teatro, danza, musica e letteratura. Docenti e studenti vivranno da protagonisti il fascino del melodramma. Accompagnati da

cantanti professionisti e dall'orchestra di Europa InCanto EICO gli alunni porteranno in scena, alla presenza dei familiari, "Il barbiere di Siviglia".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Olimpiadi interscuola del disegno tecnico

Referente: prof. Grazia Domenica Ferro; Classi destinatarie: classi prime della scuola Secondaria di primo grado. Il progetto ha come obiettivo il potenziamento delle competenze nel disegno tecnico. Consiste in una competizione che prevede tre prove di disegno geometrico: una finale di classe, una finale d'istituto e la finalissima tra i migliori istituti che partecipano alla gara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Orchestra informale

Referente: prof. Andrea Araceli; Classi destinatarie: classi seconde e terze della scuola Secondaria di primo grado. Il progetto vuole avvicinare gli studenti al suono come manifestazione sia fisica che espressiva. Il percorso si articola in due fasi quella dello studio delle potenzialità sonore insite negli oggetti e nei materiali utilizzati e quella relativa al modo in cui un oggetto può cambiare di uso o produrre un suono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Noi come farfalle

Referente: ins. Cinzia Tretta; Classi destinatarie: alunni della classe 5E della scuola primaria di Castel Sant'Elia ed alunni dell'ultimo anno della Scuola infanzia di Castel Sant'Elia. Come il ciclo naturale di vita di una farfalla, il progetto pone l'accento sulla crescita del bambino attraverso la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e primaria con attività ponte per consentire agli alunni di sperimentare la collaborazione con i compagni ed i docenti del successivo ordine di scuola. Il percorso intende favorire la conoscenza del nuovo ambiente scolastico, promuovere la socializzazione, l'amicizia, la solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Racchette in classe

Referente: ins. Alessandra Maria Paolucci; Classi destinatarie: 3A. Il progetto mira ad avvicinare gli alunni a tutte le discipline sportive ed al rispetto delle regole di convivenza. Sono obiettivi del percorso: creare amicizia, comunicare, divertirsi, gestire l'aggressività e la frustrazione, imparare il rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Let’s play

Referente: ins. Alessandra Maria Paolucci; Classi destinatarie: 3A, 3B, 3D, 3E, 2E. Let’s play a cura dell’associazione “English for life”, intende promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese, sensibilizzare il bambino ad un codice linguistico diverso da quello materno, arricchire lo sviluppo cognitivo e promuovere le capacità di comprensione globali, di ascolto e le abilità comunicative. Il percorso, di durata annuale, vuole favorire la partecipazione alle conversazioni, la comprensione del linguaggio e la memorizzazione, migliorare la comunicazione in lingua inglese, superare la competitività e sostituirla con la collaborazione, aumentare l’autostima ed il coraggio di confrontarsi con esperienze nuove, sperimentare situazione non note.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Cantiamo insieme

Referente: ins. Dina Fava; Classi destinatarie: 1C,1D, 3A, 3D, 5A, 5B. “Cantiamo insieme” è un progetto che si prefigge le seguenti finalità: promuovere l’autostima, la capacità di confronto, l’inclusione e l’integrazione; attraverso l’espressione musicale sviluppare la propria personalità ed un’adeguata sensibilità artistica; attivare processi di apprendimento che integrino ragione, emozione, sentimento, pensiero logico e simbolico. Le attività, che si concluderanno a giugno, intendono promuover l’apprendimento di competenze musicali, potenziare le capacità comunicative, riflettere su tematiche fondamentali a livello umano e culturale, cogliere la specificità di linguaggi differenti come strumenti di comunicazione e conoscenza, incentivare le capacità di cooperazione, ascolto, memorizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Natale in armonia

Referente: ins. Selene Marozzi; Classi destinatarie: 1E,2E,3E,4E,5E. Il progetto punta a promuovere le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza degli alunni, educare al linguaggio espressivo nelle sue molteplici forme con particolare riferimento alla musica, promuovere la scuola come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, incoraggiare le competenze personali quali la capacità di collaborare per uno scopo comune. Guidati da un esperto esterno gli alunni si avvicineranno al canto corale, sperimenteranno nuove tecniche canore, conosceranno la musica come forma di arte universale interagendo in modo collaborativo. Il progetto si concluderà con una manifestazione che vedrà gli studenti impegnati in canti corali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Uscite didattiche ed uscite sul territorio

SCUOLA DELL'INFANZIA: Fattoria Didattica Cupidi, sezioni E-G, data: 09/05/25; Castello Odescalchi, sezioni C-B, data: 23/05/25; Teatro Bianconi, Roma, sezioni G-F, data: 05/22/25; Teatro Bianconi, Roma, sezioni A-B-C-G-E, data: 11/12/24; Caserma Vigili del Fuoco, sezioni B-D, data:11/04/25; Santuario Madonna ad rupes, Castel Sant'Elia, data:11/06/25; Santuario Madonna ad rupes, Castel Sant'Elia, data: 09/06/25; Museo Explora, Roma, sezione D, data: 20/05/25; Rifugio HOPE, Roma, sezione A,C, data: giugno; Biblioteca Comunale, Nepi, sezione D, data: marzo; I Luoghi del Palio, Nepi, sezione D, data: giugno; La Sorgente, Nepi, sezioni B-F, data: giugno; Valle Suppentonia, Santuario basilica, Campo di lavanda, Castel Sant'Elia, sezioni A-B, data: ottobre 2024/maggio 2025; Chiesa di Sant'Antonio, Itinerari naturalistici limitrofi, Castel Sant'Elia, sezioni A-B, data: ottobre 2024/maggio 2025; SCUOLA PRIMARIA Fattoria Cupidi, Gallese (VT), classi 1E-2E-3E, data: 20/05/25; Fattoria della Zucca, Sacrofano (RM) classi 2D-3B, data: 28/10/24; Aggiungi un posto a Tavola - Teatro Brancaccio, Roma, classi 1A-1C-1D-1E-3A-5A-5B- 5D- 5E, data: 19/12/24; Antiquitates - Preistoria, Civitella Cesi, classi 3D-3E-3B, data:11/04/24; Planetario - Roma sotterranea, Roma, classi 3A-2D-3B, data:25/03/25; Centro Apiario - Gusto di Tuscia, Viterbo, classi 3A-3B, data:02/04/25; Teatro Bianconi, Carbognano, classi 2A-2B-2C, data: marzo-aprile; Città della domenica, Perugia, classi 1A-1D-1C, data: 28/04/25; Villa d'Este, Tivoli (RM), classi 5B-5D-5A-5E, data: 28-29-30 aprile 2025; Il Piccolo Principe - Teatro San Raffaele, Roma, classi 2D-2E-3E, data: 23/01/25; Planetario, Roma, classi 4A-4B-4C-4D-4E, data: 06/05/25; Il mio nome è Peter Pan - Teatro Marconi, Roma, classi 4A-4B-4C-4D-4E,data: 26/11/24; Orto Giovanale, Nepi, classi 5D-5B-5A; Villaggio Pagus, Castel Sant'Elia, classi 5D-5B-5A; Via Amerina, Nepi, classi 5D-5B-5A; Planet Sail, Bracciano (RM), classi 5D-5B-5A, data: giugno 2025; Catacombe, Nepi, classi 5D-5B-5A; Forre di Castel Sant'Elia, classi 3D-3E-1E-2E, data: 01/04/25; Frantoio - Contessa, Nepi, classi 2C, data: ottobre-novembre; SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Reggia di Caserta, Caserta, classi 3A-3B-3C-3D-3F, data: 5-6-7-8/05/25; Musei Vaticani e Cappella Sistina, Roma, classi 2A-2B-2C-2D-2F, data: 2-5-9/12/25; Recanati, Urbino e Gretto di Frasassi, Marche, classi 3A-3B-3C-3D-3F, data: 26-27-28/03/25; Genova - Casa di Colombo - Acquario, Liguria, classi 2A-2B-2C-2D-2F, data: 11-12-13 /11/ 2024; Bevagna, 1A-1B-1C-1D-1F;

Archivio di Stato - Museo Leonardo, Roma, classi 1A-1D-1F, data: 25/02/25; Archivio di Stato - Museo Leonardo, Roma, classi 1B-1C, data: 11/03/25; Viterbo - Bistrot Teatro, Viterbo, classi 3A-3B-3C-3D-3F, data:11/12/24; Caldera Manziana, Manziana, classi 3A-3B-3C-3D-3F, data: 20/03-27/03-13/05-15/05/2025; Orto Botanico, Viterbo, classi 2A-2B-2C-2D-2F, data: aprile-maggio 2025; Orto Botanico, Viterbo, classi 1A-1B-1C-1D-1F, data: aprile-maggio 2025; Bunker Soratte, Sant'Oreste, classi 3A-3B-3C-3D-3F, data: maggio 2025; Planet Sail, Bracciano, classi 1A-1B-1C, data: 3-4-5-6/06/ 2025; Uscita sul territorio, classi: 2A-2B-2C-2D-2F, data: febbraio 2025;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzare il livello delle competenze chiave per formare un'adeguata costruzione del sé.

Percorsi ad indirizzo musicale nella Scuola secondaria di primo grado

Come espressamente indicato dal Ministero dell'istruzione, i percorsi ad indirizzo musicale nella Scuola secondaria di primo grado, intendono promuovere lo sviluppo del linguaggio musicale da parte degli studenti integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Ogni istituzione scolastica statale può richiedere l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale. L' Istituto comprensivo A. Stradella ha richiesto l'attivazione degli stessi per l'a.s. 2024-2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento nel percorso della scuola Primaria e nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado.

Traguardo

Innalzare di almeno un punto percentuale i risultati nelle classi in uscita di entrambi gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Migliorare il percorso di apprendimento degli studenti implementando l'offerta formativa.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. STRADELLA NEPI - VTIC81400X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'istituto predispone, relativamente alla scuola dell'infanzia, delle griglie di valutazione e autovalutazione centrate sul livello di raggiungimento quali-quantitativo delle competenze, da parte degli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'educazione civica tengono conto della trasversalità della materia e dell'aspetto multidisciplinare.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In merito ai criteri di valutazione delle capacità relazionali l'istituto predispone relativamente alla scuola dell'infanzia, delle griglie di osservazione\valutazione sul processo di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso le quali si accerteranno:
-partecipazione;
-rispetto delle regole;
-responsabilità;

-socializzazione.
Verrà conseguentemente attribuito un giudizio sintetico e una votazione in decimi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli insegnanti della Scuola primaria utilizzano criteri comuni di valutazione per le competenze trasversali alle varie discipline in tutti gli ordini di scuola per classi parallele.
L'istituto predispone, relativamente alla Scuola secondaria di primo grado, delle griglie di valutazione e autovalutazione centrate sul livello di raggiungimento quali-quantitativo delle competenze, da parte degli alunni.

Allegato:

Griglie valutazione Scuola primaria e secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto Comprensivo ha adottato criteri di valutazione del comportamento comuni per la Scuola primaria basati su indicatori che fanno riferimento alla partecipazione, al rispetto delle regole, alla responsabilità, alla socializzazione.
L'istituto predispone relativamente alla Scuola secondaria di primo grado, delle griglie di osservazione\valutazione sul processo di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso le quali si accerteranno aspetti:
-autocontrollo;
-partecipazione;
-rispetto delle regole;
-responsabilità;
-socializzazione.
Conseguentemente viene attribuito un giudizio sintetico globale.

Allegato:

Griglie di valutazione del comportamento Scuola primaria e secondaria di primo grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella Scuola primaria è regolata dall'art. 3 del D.lgs 62/2017 secondo il quale la stessa è disposta anche in presenza di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'istituzione scolastica in tali casi segnala tempestivamente, subito dopo la valutazione periodica e finale, l'andamento degli apprendimenti alle famiglie e nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in caso di valutazione sufficiente in tutte le discipline.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della Scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, in caso di valutazione sufficiente in tutte le discipline.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può comunque deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il voto di ammissione all'Esame di Stato

sulla base del percorso scolastico triennale dell'alunno attraverso un rapporto graduale della media dei voti riportata in ciascun anno scolastico.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per favorire l'integrazione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari in modo efficace utilizzando strategie specifiche. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola propone, inoltre, attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorire il loro inserimento e percorsi per l'insegnamento della lingua italiana L2. Sono realizzate attività sulla valorizzazione delle diversità. Risultati notevoli sono stati ottenuti dagli alunni con disabilità.

Nell'Istituto sono presenti due Funzioni strumentali che operano sulle tematiche dell'inclusione ed integrazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Analisi della documentazione allegata alla certificazione dell'alunno. - Osservazioni e annotazioni ai fini della redazione di una bozza di PDF. - Primo confronto dell'insegnante di sostegno e

dell'insegnante coordinatore di classe con la famiglia. - GLH operativo per la condivisione ed elaborazione della proposta di Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti il Consiglio di classe, affiancato e supportato dall'insegnante di sostegno, che attua le strategie e le metodologie necessarie per la definizione dei percorsi individualizzati alla realizzazione del PEI, la famiglia, gli specialisti ASL e i Servizi sociali comunali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Famiglia, attraverso i colloqui (inziali, in itinere e finali), la partecipazione ai GLO operativi, gli incontri scuola-famiglia, ha un ruolo attivo quale soggetto fondamentale di riferimento alla stesura del P.E.I. e, più in generale, alla realizzazione del progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, intesa come formativa, osserva, registra e valorizza i risultati delle verifiche, delle

modificazioni che si sono registrate nei tempi previsti, senza trascurare le variabili eventualmente incontrate in itinere. Le verifiche, coerenti con la programmazione individualizzata, sono strutturate in modo da concorrere al graduale raggiungimento, da parte dell'alunno in situazione di bisogno educativo speciale (CM n.8/2013) di un'immagine di sé positiva e del successo formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine della continuità di orientamento formativo e lavorativo, l'Istituto opera sulla base di accordi stipulati con gli EE.LL., agenzie di formazione professionale, promuove momenti di raccordo e condivisione di proposte educative, accompagnando gli alunni in situazione di BES, fra i vari gradi di istruzione, per garantire la continuità nel progetto di vita.

Approfondimento

Si allega Piano Inclusione 2023.24

Allegato:

PIANO INCLUSIONE 2023_24.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto si avvale delle seguenti figure che operano a fianco del Dirigente Scolastico:
-Collaboratori del DS;
-Staff del DS (comma 83 Legge 107/15).
Al fine di ottimizzare le attività organizzative, didattiche ed educative, sono operative le seguenti figure e commissioni: i Coordinatori dei dipartimenti della Scuola secondaria di primo grado, i Coordinatori per la Scuola secondaria di primo grado, il Referente della formazione, il Referente per l'educazione civica e per l'orientamento, il Referente del Sostegno, il Referente del TFA, il Referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, i Referenti per gli alunni stranieri, i Referenti del sito web, il Referente dei rapporti con gli enti locali/eventi, il Referente dei laboratori, l'Animatore digitale, il team digitale, il N.I.V., il GLI, la Commissione uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione , la Commissione per la revisione del Curricolo d'Istituto, la Commissione per gli adempimenti propedeutici all'avvio dell'anno, il Team per la dispersione, la Commissione elettorale, il Comitato per la valutazione dei docenti, l'Organo di garanzia, il Direttore dei servizi amministrativi generali e gli Assistenti amministrativi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• Redige i verbali dei vari gruppi di lavoro. • Sostituisce il Dirigente in caso di assenza. • Verifica il rispetto delle disposizioni impartite in materia di privacy e di sicurezza • Cura il rispetto del Regolamento d'Istituto. • Cura la redazione di circolari, di nomine, regolamenti e informative. • Cura la documentazione e la corretta elaborazione dei verbali dei consigli di classe, dei dipartimenti, delle progettazioni disciplinari e dei PDP, nonché le relazioni finali del consiglio di classe e dei docenti. • Controlla gli atti elaborati dai docenti impegnati nel recupero degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e nel potenziamento (posto comune, di sostegno, inglese e musica,), test d'ingresso, in itinere e finale. • Relaziona e rendiconta al Dirigente Scolastico il lavoro svolto al termine di ogni quadrimestre. • Cura la documentazione relativa alle segnalazioni all'Ente locale per i vari provvedimenti da attivare per manutenzione ordinaria e straordinaria. • Redige il verbale del collegio dei docenti • Cura gli atti relativi alla Privacy • Cura le pubblicazioni sul sito web e ne verifica i contenuti e gli aggiornamenti a	2

	scadenza settimanale • Cura la sistemazione dell'archivio e aule /laboratori	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Svolgono attività di supporto al Dirigente in merito all'organizzazione ed al funzionamento dell'istituto.	7
Funzione strumentale	1) "Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa" • Predispone il Piano Triennale dell'Offerta Formativa con le dovute revisioni ed integrazioni con eventuali progetti PNRR, PON, ecc. in formato cartaceo e multimediale. • Coordina, verifica e valuta le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. • Elabora la sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie nella fase delle iscrizioni. • Verbalizza gli incontri tra le FF.SS. • Collabora con le altre funzioni strumentali e la Commissione alla stesura del Regolamento d'Istituto relativamente al proprio ambito di competenza. • Predispone il Patto di Corresponsabilità in collaborazione con la Funzione strumentali per l'inclusione e ne cura la sottoscrizione a carico dei genitori, degli studenti e dei docenti. • Partecipa agli incontri del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e monitora il PTOF a fine primo quadrimestre e a fine secondo quadrimestre. • Registra i risultati del monitoraggio di soddisfazione degli utenti ed elabora apposita relazione per le azioni di miglioramento da attivare. • Supporta il D.S. e il D.S.G.A. in ordine alle attività attinenti alla propria Funzione strumentale. • Coordina i lavori delle varie Commissioni. • Relaziona e rendiconta al Dirigente Scolastico il lavoro svolto al termine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico. 2)Inclusione ed integrazione: •	6

Coordina il progetto Accoglienza per le classi prime. • Verifica costantemente la frequenza scolastica degli studenti e provvede al contrasto e della dispersione scolastica, provvedendo all'elaborazione di specifiche comunicazioni da inoltrare alle famiglie e agli enti competenti. • Controlla gli atti elaborati dai docenti impegnati nel recupero degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e nel potenziamento (posto comune, di sostegno, inglese e musica), test d'ingresso e finale, programmazione iniziale e in itinere, valutazione finale. • Partecipa ad appositi incontri con i genitori per la soluzione di problematiche didattico-disciplinari o di frequenza scolastica. • Organizza con i referenti dei vari progetti l'articolazione degli orari, provvede alla predisposizione e alla raccolta delle autorizzazioni dei genitori, nonché all'elaborazione di apposite comunicazioni. • Predispone e gestisce iniziative di orientamento in uscita in collaborazione con la funzione orientamento. • Monitora in itinere e al termine dell'anno scolastico i risultati delle attività di recupero. • Supporta il D.S. e il D.S.G.A. in ordine alle attività attinenti alla propria Funzione. • Partecipa ai lavori delle varie Commissioni. • Partecipa agli incontri del Nucleo Interno di Valutazione (NIV). • Registra i risultati del monitoraggio di soddisfazione degli studenti ed elabora apposita relazione per le azioni di miglioramento da attivare. • Relaziona e rendiconta al Dirigente Scolastico il lavoro svolto al termine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico. 3) Orientamento in ingresso ed in uscita e rapporti con gli Enti e le Associazioni del

territorio: • Raccoglie, dissemina e diffonde i materiali formativi ed operativi riferiti al suo ambito di competenza. • Coordina i rapporti con Enti pubblici, Musei ed associazioni per organizzare eventi e convegni. • Propone al Collegio e/o al Dirigente Scolastico iniziative, attività e progetti da realizzare con Enti Pubblici e associazioni. • Realizza attività di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado. • Organizza eventi culturali e convegni e provvede alla pubblicazione di appositi comunicati stampa redatta dalla docente Funzione strumentale per l'inclusione. • Coordina con il referente "Eventi" le attività proposte dagli e agli enti locali. • Monitora in itinere concorsi e manifestazioni effettuate con i vari referenti del territorio. • Partecipa ai lavori delle varie Commissioni. • Partecipa agli incontri del Nucleo Interno di Valutazione (NIV). • Registra i risultati del monitoraggio di soddisfazione di tutti i referenti del territorio compresi i fornitori ed elabora apposita relazione per le azioni di miglioramento da attivare. • Controlla la redazione puntuale del patto di corresponsabilità educativa. • Relaziona e rendiconta al Dirigente Scolastico il lavoro svolto al termine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico. 4) Sistema autovalutazione d'istituto e valutazione apprendimento e comportamento: • Monitorano i livelli di apprendimento degli alunni iniziale in itinere e finale. • Coordinano l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento). • Organizzano e gestiscono le prove INVALSI:

	iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione. • Analizzano e condividono dei risultati delle prove Invalsi. • Coordinano i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. • Revisionano e aggiornano il RAV e il PdM. • Monitorano il sistema Scuola. • Interagiscono con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. • Relazionano e rendicontano al Dirigente Scolastico il lavoro svolto al termine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico. 5) Valorizzazione S.T.E.M • Coordina le iniziative S.T.E.M. • Si occupa di stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative; • Favorisce lo sviluppo delle conoscenze scientifiche nei tre ordini di scuola; • Programma azioni finalizzate ad iniziative sulle materie STEM; • Coordina gruppi di lavoro finalizzati alla condivisione di proposte per la realizzazione di unità di apprendimento delle materie STEM; • Offre sostegno al lavoro dei docenti per l'area di pertinenza; Raccordarsi con le altre ff. ss. e collaborare con la Dirigenza nel riferire tutte le problematiche dell'istituto direttamente connesse alla propria area.	
Responsabile di plesso	• Provvedono alla sostituzione dei colleghi assenti, registrandone l'impegno su apposito registro e si attengono ai criteri secondo le seguenti priorità: - Docente con ora di permesso breve da restituire all'amministrazione. - Docente con ora di completamento cattedra indicata in orario come ora a disposizione. - Docente libero senza classe e/o senza alunno. -	6

	Docente della stessa disciplina del docente assente con ora a disposizione indicata in orario come ora di eccedenza. - Docente della stessa classe con ora a disposizione indicata in orario come ora di eccedenza. - Qualsiasi altro docente in orario che abbia dato la disponibilità per l'ora di eccedenza. • Vigilano sul rispetto dell'orario di entrata degli studenti. • Curano il recupero delle ore di servizio richieste da specifico permesso breve e la relativa documentazione. • Provvedono alla vigilanza delle classi scoperte, adottando specifici provvedimenti, ivi compresa la distribuzione degli studenti tra le altre classi, annotando tale distribuzione nel registro delle sostituzioni, nonché l'eventuale ed urgente sorveglianza da parte del personale ausiliario. • Vigilano l'accesso di visitatori nella scuola che devono essere sempre autorizzati dal Dirigente Scolastico e/o dai suoi collaboratori dello staff o dal DSGA. • Vigilano sulle condizioni d'igiene e di sicurezza dei locali scolastici, segnalando eventuali rischi al D.S. e in caso di assenza ai suoi collaboratori, al DSGA, ai Responsabili della sicurezza, e all' A.A. perché quest'ultimo provveda con urgenza con i responsabili della sicurezza o con i docenti dell'Ufficio Tecnico o con gli AA.AA. all'attivazione di misure preventive e alla segnalazione di provvedimenti a carico dell'Ente locale. • Relazionano e rendicontano al Dirigente Scolastico il lavoro svolto al termine di ogni quadrimestre.	
Animatore digitale	L'animatore ed il team digitale: •Favoriscono il processo di digitalizzazione della scuola • Provvedono all'implementazione dell'innovazione didattica attraverso azioni di	1

	accompagnamento e di sostegno del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). • Curano e incentivano la formazione del personale scolastico attraverso l'organizzazione di laboratori formativi. • Favoriscono la partecipazione e stimolano il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e al territorio per lo sviluppo di una cultura digitale condivisa. • Individuano soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative e sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (strumenti per la didattica, strategie metodologiche innovative, attività di coding per tutti gli alunni). •Curano la propria formazione nel rispetto di tutte le azioni previste dal PNSD, finalizzato allo sviluppo delle competenze e delle capacità indispensabili allo svolgimento di tutti i compiti afferenti all'animatore digitale (organizzazione della formazione degli alunni, del personale scolastico e dei genitori). •Relazionano e rendicontano al Dirigente Scolastico il lavoro svolto al termine di ogni quadrimestre.	
Coordinatori di classe per la Scuola secondaria di primo grado	• Curano la raccolta del Patto educativo di corresponsabilità, che sottoscrivono con i genitori, con gli studenti e con la scrivente, delle progettazioni per unità di Apprendimento, disciplinari e del Consiglio di Classe, del documento del 15 maggio, del PEI, dei PDP e del PFI, controllando che siano completi in ogni parte e sottoscritti dagli interessati. • Attivano azioni dirette ed efficaci per l'orientamento in entrata e in uscita • Verificano con il consiglio di classe la regolare attuazione del progetto	15

"informazione e prevenzione della sicurezza" e "Educazione civica". • Sono regolarmente aggiornati del profitto e del comportamento della classe grazie ai frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio e comunicano alle famiglie ogni bimestre le eventuali insufficienze e casi di scarso profitto nelle attività didattico - educative e provvedono alla redazione di verbali negli eventuali incontri con i genitori. • Raccolgono tutte le relazioni quadrimestrali dei docenti e i giudizi sull'andamento disciplinare e sul profitto degli studenti in preparazione degli scrutini. • Tabulano i risultati relativi alle valutazioni periodiche e finali. • Favoriscono la circolazione delle informazioni ai componenti del Consiglio di Classe in merito alle notizie anche riservate degli studenti. • Segnalano al docente funzione strumentale area 3 "studenti" gli studenti che non adempiono all'obbligo scolastico e/o formativo o che effettuano frequenze a singhiozzo. • Curano la raccolta del Patto educativo di corresponsabilità, che sottoscrivono con i genitori, con gli studenti e con la scrivente, delle progettazioni per unità di Apprendimento, disciplinari e del Consiglio di Classe, del documento del 15 maggio, del PEI, dei PDP e del PFI, controllando che siano completi in ogni parte e sottoscritti dagli interessati. • Attivano azioni dirette ed efficaci per l'orientamento in entrata e in uscita • Verificano con il consiglio di classe la regolare attuazione del progetto "informazione e prevenzione della sicurezza" e "Educazione civica". • Controllano la dovuta documentazione relativa alla giustifica delle assenze. •

Monitorano costantemente le assenze degli studenti, provvedendo alla compilazione del format della dispersione scolastica secondo la nota USR prot. n. 37634 del 5.10.2022 relativa alle indicazioni sulle modalità di segnalazione degli alunni inadempienti all'obbligo di istruzione. • Informano gli studenti sulle "Norme comportamentali da rispettare a scuola e sui comportamenti per evitare il contagio". • Comunicano ai referenti della Squadra Anti CoVid-19 il caso in cui un studente presenti un aumento di temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomo compatibile con CoVid-19. • Segnalano allo scrivente i casi di scarso profitto e di comportamento scorretto. • Interagiscono costantemente con le famiglie per un'efficace continuità educativa. • Predispongono le comunicazioni del Consiglio di Classe indirizzate alle famiglie, controllandone la completezza e la correttezza, prima di inviarle tramite mail all'indirizzo della Scuola. • Organizzano con il Dirigente Scolastico eventuali convocazioni dei genitori singolarmente o per gruppi. • Collaborano con la segreteria per tutto quanto attiene le procedure di adozione dei libri di testo. • Presiedono il Consiglio di Classe in assenza della scrivente, preparando e sviluppando l'ordine del giorno stabilito per rendere agile, costruttiva e rispettosa i tempi della seduta. • Promuovono ed agevolano i rapporti tra i membri del Consiglio di Classe, in modo da essere il punto di riferimento per tutti i problemi specifici. • Sono tutor-referente per le esigenze degli studenti, sia didattiche che metodologiche. • Verificano la corretta

registrazione delle assenze e delle giustificazioni degli studenti sul registro di classe. • Hanno un collegamento diretto con la scrivente, che informano sulle problematiche più significative della classe e a cui segnalano eventuali rapporti disciplinari. • Controllano la correttezza dei tabelloni degli scrutini intermedi e finali riguardo ai voti e ai crediti attribuiti. • Dopo lo scrutinio finale provvedono all'elaborazione di un'eventuale comunicazione di non ammissione dello studente alla famiglia che va contattata per una sottoscrizione della comunicazione stessa prima della pubblicazione degli esiti finali. • Contattano i docenti e gli studenti della propria classe per creare un'eventuale classe virtuale e per assicurarne il continuo regolare funzionamento. • Stabiliscono un calendario di attività fra le varie discipline al fine di distribuirle ordinatamente nell'arco della giornata e della settimana (a tal fine può servire come riferimento l'orario settimanale delle lezioni) e mantenere così i ritmi di quotidianità di vita degli studenti; • Attivano tutte le azioni dovute con il Consiglio di classe in modo che le attività didattiche a distanza siano adeguatamente progettate all'interno del consiglio di classe e stimolino in tutti gli studenti interesse, entusiasmo e coinvolgimento del processo di apprendimento; • Condividono rubriche di valutazione, privilegiando la valenza formativa e i progressi attuati da ogni studente in termini di ampliamento delle conoscenze e di sviluppo di specifiche abilità e competenze. • Curano l'eventuale certificazione delle competenze. • Relazionano e rendicontano al Dirigente

	Scolastico il lavoro svolto al termine dell'anno scolastico.	
Referente per la formazione	• Coordina le attività della formazione del personale scolastico. • Valuta i bisogni formativi della comunità scolastica in relazione alle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione. • Provvede alla diffusione delle attività proposte di intervento • Cura l'organizzazione degli interventi di formazione in accordo con il DS. • Monitora lo svolgimento degli interventi e gli esiti del processo. • Relaziona il lavoro svolto .	1
Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	• Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. • Redige e realizza di un progetto d'istituto ideato secondo i principi dell'Atto di indirizzo del Dirigente per contrastare e prevenire il fenomeno del bullismo da inserire nel PTOF e nel PAI di istituto. • Coordina delle attività d'istituto definite per l'ambito di pertinenza mediante la diffusione di iniziative finalizzate alla prevenzione e contrasto al bullismo; • Diffonde di documentazione e raccolta buone pratiche; • Diffonde di attività specifiche di formazione; • Propone attività di prevenzione per gli alunni; • Partecipa agli incontri con le famiglie in casi critici specifici legati al bullismo e/o al cyberbullismo; • Partecipa ad iniziative promosse dal MIM, USR, USP riguardanti tematiche dell'area di pertinenza.	1
Referenti per gli alunni stranieri Scuola primaria e secondaria di primo grado	Nell' Istituto sono presenti due figure che svolgono i seguenti compiti: - favorire una positiva scolarizzazione degli alunni per garantire pari opportunità di apprendimento e di inserimento sociale; - realizzare una	2

	collaborazione costruttiva con i mediatori linguisticoculturali individuati dall'Ente comune per occuparsi dell'integrazione degli alunni stranieri; - elaborare lo schema di accoglienza per alunni stranieri nuovi iscritti, offrire consulenza ai docenti; - predisporre un percorso di alfabetizzazione L2 per gli alunni dell'istituto in accordo con i docenti delle classi.	
Referente T.F.A.	Svolge funzioni di coordinamento e pianificazione dei tirocinanti universitari.	1
Coordinatori dipartimenti Scuola secondaria di primo grado	• Coordinano le riunioni di dipartimento. • Progettano specifiche UDA disciplinari e interdisciplinari con rubriche di valutazione e prove oggettive. • Progettano specifiche UDA per il progetto "Informazione e prevenzione della sicurezza" e di "Educazione civica". • Relazionano e rendicontano al Dirigente Scolastico il lavoro svolto al termine di ogni quadrimestre.	5
Referenti dei laboratori	• Verifica la funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate e segnalano l'eventuale esigenza di reintegro dei materiali di consumo ed eventuali guasti delle attrezzature. • Segnala la necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione. • Cura l'affissione del regolamento di utilizzo del laboratorio. • Verifica il corretto utilizzo del laboratorio da parte dei docenti in base all'orario stabilito e al regolamento d'Istituto. • Monitora l'utilizzo quadrimestrale del laboratorio assegnato. • Partecipa alle riunioni previste per l'organizzazione e il miglior funzionamento dei laboratori. • Riconsegna al DSGA i materiali e le attrezzature ricevuti in sub consegna all'inizio dell'anno scolastico. • Relaziona e rendiconta al	3

	Dirigente Scolastico il lavoro svolto al termine di ogni quadrimestre.	
Referente del sostegno	• Verbalizza tutti gli incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). • Organizza e programmano gli incontri tra Azienda Sanitaria Locale (ASL), scuola e famiglia. • Supporta i docenti di sostegno per il lavoro di progettazione teso all'inclusione e di verifica iniziale, intermedia e finale, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate. • Raccoglie e consegna nell'ufficio del Dirigente tutti i PEI e documenti ricevuti dai docenti di sostegno completi in tutte le loro parti e dovutamente sottoscritti dagli interessati. • Cura, nel rispetto della privacy e della riservatezza dei dati, la comunicazione di necessarie informazioni relative agli studenti con disabilità a scuole di ordine diverso o all'interno dell'istituto, al fine di perseguire la continuità educativo - didattica. • Favorisce i rapporti con gli Enti Locali e con il Gruppo di Inclusione Territoriale (GIT). • Promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli studenti, proposte dai vari gruppi di lavoro e dai Consigli di Classe. • Relaziona e rendiconta al Dirigente Scolastico il lavoro svolto al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico.	1
Referenti sito web	Si occupa di • pubblicare sul sito web della scuola tutti i documenti didattico-educativi e amministrativo-contabili in ottemperanza della normativa vigente; • attivare tutte le misure organizzative, volte ad assicurare la regolarità e	2

	la tempistica dei flussi informatici e a garantire l'accessibilità al sito, consentendo a tutti gli utenti di reperire i dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparenza"; • sottoporsi a specifica formazione per l'espletamento del presente incarico.	
N.I.V.	• Promuove e monitora tutte le attività inerenti il Sistema Nazionale di Valutazione comprese le prove standardizzate predisposte dall'INVALSI, l'Autovalutazione d'Istituto, il Piano di Miglioramento (PdM) e il Rapporto dii Autovalutazione (RAV), individuando e perseguendo le priorità strategiche e i relativi obiettivi di miglioramento. • Elabora progetti specifici per il miglioramento del servizio scolastico. • Effettua una rendicontazione riguardo tutti i lavori svolti nel corso dell'anno scolastico.	8
GLI	• Supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione (P.I.) nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei P.E.I. • Provvede alla rendicontazione di tutto il lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico.	6
Referente rapporti enti locali/eventi	• Coordina i rapporti con Enti pubblici, Università, Aziende, Musei ed associazioni per organizzare eventi e convegni. • Propone al Collegio e/o al Dirigente Scolastico iniziative, attività e progetti da realizzare con Enti Pubblici, Università, Aziende e associazioni. • Monitora in itinere concorsi e manifestazioni effettuate con i vari referenti del territorio. • Cura l'organizzazione degli eventi nelle varie classi, nonché gli inviti alle varie autorità e a tutti i	1

	soggetti del territorio e tutti gli atti propedeutici per consentire la partecipazione all'evento (autorizzazioni varie) • Provvede alla disseminazione e alla socializzazione delle buone pratiche e di tutte le esperienze effettuate. • Redige, secondo una turnazione dei componenti, un comunicato stampa per la pubblicizzazione dei singoli eventi.	
Commissione uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione	• Coordinare le procedure per l'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, raccordandosi con i segretari dei Consigli di classe. • Raccogliere le proposte avanzate dai vari Consigli di classe delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione. • Curare l'organizzazione con il D.S. e con il D.S.G.A. • Effettuare itinerari dettagliati sia per le visite guidate che per i viaggi di istruzione. • Elaborare i dati per la valutazione finale dell'esperienza con somministrazione di schede anonime ai partecipanti. • Relazionare il lavoro svolto.	3
Commissione revisione Curricolo d'Istituto	• Revisione del curricolo d'Istituto. • Monitorano la messa in atto del curricolo d'Istituto. • Curano il monitoraggio dello svolgimento. • Relazionano il lavoro svolto.	3
Commissione Regolamento d'Istituto	• Revisione del Regolamento d'Istituto. • Monitorano la messa in atto del Regolamento d'Istituto. • Curano il monitoraggio dello svolgimento. • Relazionano il lavoro svolto.	3
Commissione adempimenti propedeutici avvio anno scolastico 2024/2025	• Collabora con il dirigente scolastico all'elaborazione dell'organico, alla formazione delle classi, all'assegnazione dei docenti alle classi e allo sviluppo dell'orario delle lezioni. • Effettua il monitoraggio per gli Esami di Stato. •	6

	Cura tutti gli adempimenti di chiusura dell'anno scolastico e dell'apertura del nuovo anno.	
Team per la dispersione	• Ha cura della documentazione relativamente al PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1 e Azione 2 – Missione 4 componente 1. • Monitora continuamente i percorsi e i risultati raggiunti.	4
Commissione elettorale	• Predispone tutti gli adempimenti per l'indizione delle elezioni • Acquisisce l'elenco generale degli elettori. • Compila le liste elettorali. • Verifica le liste e le candidature. • Distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni. • Predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio. • Risolve eventuali controversie che possano insorgere durante le operazioni elettorali. • Organizza e gestisce le operazioni di scrutinio. • Raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e predispone il riepilogo finale dei risultati. • Assegna, sulla base dei risultati elettorali, i seggi alle liste e proclama gli eletti.	2
Direttore dei servizi amministrativi e generali	• Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili, svolge funzioni di coordinamento e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. • Predispone in collaborazione con il Dirigente Scolastico il Programma Annuale e il Conto Consuntivo. • Vigila sull'osservanza da parte del personale ATA di tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sui dispositivi di protezione individuali e collettivi messi a loro disposizione. • Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti. • Predispone la tabella	1

	dimostrativa dell'avanzo di amministrazione. • Elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione. • Predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale. • Firma gli ordini contabili (reversali e mandati) congiuntamente al Dirigente. • Provvede alla liquidazione delle spese. • Gestisce del fondo per le minute spese. • Cura l'inventario. • Effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale. • Cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni. • Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente. • Sigla i documenti contabili e a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti. • Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti.	
Assistenti amministrativi	• Eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. • Operano con autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili dell'istituzione scolastica, nell'ambito delle istruzioni ricevute dal DSGA. • Hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo. • Hanno rapporti con l'utenza ed	6

	assolvono ai servizi esterni connessi con il proprio lavoro. • Partecipano alle iniziative di formazione e aggiornamento per la digitalizzazione dei dati amministrativo-contabili. • Alcune unità coordinano più addetti inseriti in settori o aree omogenee. • Hanno, oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza all'assistente amministrativo, incarichi specifici, che comportano l'assunzione di responsabilità connesse alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), così come stabilito dal piano delle attività.	
Personale ausiliario	• Accolgono gli studenti all'ingresso e all'uscita dalla scuola e quando si recano ai servizi igienici. • Provvedono all'ingresso dei visitatori autorizzati, con riconoscimento con documenti di identità, verifica del green pass e registrazione su apposito registro. • Sono addetti alla pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi. • Vigilano gli studenti nei corridoi e nelle aule in caso di assenza o di momentaneo impedimento del docente. • Provvedono alla custodia dei locali scolastici. • Prestano ausilio agli studenti con disabilità all'ingresso a scuola e all'uscita.	22
Comitato per la valutazione dei docenti	• Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. • Valuta il servizio di cui all'articolo n. 448 del D.lgs. n. 297/1994 su richiesta dell'interessato.	4
Organo di garanzia	• Provvede ad ottemperare a tutte le competenze previste dall'art. 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti ed in particolare a valutare le impugnative avverso le	4

	sanzioni disciplinari irrogate in base al Regolamento di Istituto.	
Referente per l'Educazione civica e l'orientamento	• Revisiona del curricolo d'Istituto. • Monitora la messa in atto del protocollo di educazione civica. • Cura il monitoraggio dello svolgimento. • Relaziona il lavoro svolto.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento delle attività. Impiegato in attività di: • Potenziamento	3
Docente di sostegno	Potenziamento in materia di inclusione scolastica. Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- potenziamento della disciplina musicale mediante attività laboratoriali per la costituzione del coro d'istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Potenziamento nell'uso della lingua inglese attraverso attività laboratoriali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo inerente al programma annuale . Funzione di RUP. Coordinamento e promozione attività personale ATA. Attività negoziali attribuite di volta in volta dal Dirigente scolastico. Cura e gestione dei contratti di fornitura tramite CONSIP e MEPA, organizzazione e gestione della parte organizzativa e finanziaria relativa alle uscite didattiche e viaggi di istruzione. Garante dell'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza da parte del personale ATA.
Ufficio protocollo	Cura del registro protocollo informatico e archiviazione agli atti del titolario di una copia di tutta la documentazione.
Ufficio acquisti	Predisposizione gare per acquisto materiali e servizi, pagamenti pagoPA, rapporti con i fornitori.
Ufficio per la didattica	Iscrizioni, tenuta cartellina personale alunni, frequenze, trasferimenti, nullaosta, certificazioni varie richieste e trasmissione, rapporti e corrispondenza con le famiglie, esoneri alunni, diplomi, scrutini, organico alunni, esami conclusivi del primo ciclo di istruzione, INVALSI, anagrafe studenti, libri di testo, registro elettronico, convocazioni GLH.
Ufficio per il personale A.T.D.	Contratti, ferie non godute, anagrafe delle prestazioni, rilevazione mensile assenze personale, convocazioni supplenti temporanei e a tempo determinato, invio mensile gestione prestati servizi, organici, gestione e aggiornamento graduatorie

	d'istituto, TFR, comunicazioni obbligatorie centro per l'impiego, ricostruzioni di carriere
Personale A.T.I.	Registrazione presenze e assenze di tutto il personale, tenuta, archiviazione e invio dei fascicoli personali, pratiche infortuni, assicurazione RC del personale, consegna documenti e atti al pubblico e a tutto il personale, gestione, predisposizione e comunicazione di scioperi, assemblee, riunioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online http://www.sc22716.scuolanext.info/
Pagelle on line http://www.sc22716.scuolanext.info/
Modulistica da sito scolastico https://www.icnepistradella.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete PIPPI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Falcone e Borsellino

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche D.M. 65/2023 in capo al PNRR missione 4 investimento 3.1

Nell' a.s. 2023/2024, come stabilito dal D.M. 65/2023 in capo al PNRR missione 4 investimento 3.1, è prevista per i docenti in servizio, la realizzazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche e per il miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento.

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali DM 66 del 12 aprile 2023

Il Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023 si concentra sulla formazione del personale scolastico per la transizione digitale, rientrando nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'obiettivo principale del decreto è quello di promuovere la didattica digitale integrata e la formazione continua del personale scolastico per adeguarsi ai nuovi standard digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

I docenti svolgeranno corsi di formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla privacy

Il corso approfondirà i molteplici aspetti e le implicazioni in materia di privacy.

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sui documenti strategici delle istituzioni scolastiche

Il corso si prefigge di illustrare ed approfondire i principali documenti strategici della scuola al fine di consentire una più ampia comprensione e visione dei risultati, delle scelte operative e di indirizzo dell'istituzione.